



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE II - TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

TUTELA AMBIENTALE- RIFIUTI- ENERGIA - ACQUE -VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (VIA) - SIC-VAS

REGISTRO GENERALE N. 726 del 03/06/2021

Determina del Responsabile N. 67 del 03/06/2021

PROPOSTA N. 821 del 03/06/2021

OGGETTO: ART.29-NONIES DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I. – POLO ECOLOGICO DELLA GETA SRL. COMUNE DI ASCOLI PICENO. “AMPLIAMENTO DISCARICA 3”.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la GETA SRL ha trasmesso alla Provincia a mezzo PEC il **18/12/2018** (rif. Prot. Prov. N.29771 del 19/12/2018) istanza per procedimento unico di valutazione di impatto ambientale (VIA) e modifica dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA), dell'installazione in oggetto, inerente il progetto denominato “**AMPLIAMENTO DISCARICA 3 DEL POLO ECOLOGICO GETA**”;
- la stessa GETA SRL ha trasmesso documentazione integrativa a mezzo PEC il **30/01/2019** (rif. Prot. Prov. N.2870 del 30/01/2019), il **14/02/2019** (rif. Prot. Prov. N.4344 del 15/02/2019) e il **21/02/2019** (rif. Prot. Prov. N.4912 del 21/02/2019);
- la predetta istanza di AIA e VIA è stata pubblicata sul sito web della Provincia di Ascoli Piceno per 60 giorni, ai sensi dell'art.23 e dell'art.24 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., dal 28/02/2019 al 29/04/2019;
- con **Prot. N.5632 del 28/02/2019** è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione sul sito web della Provincia di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art.23, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con contestuale richiesta dei pareri di competenza ai sensi dell'art.24, comma 4, dello stesso D.Lgs 152/2006.

Visto il rapporto istruttorio di **Prot. N.11119 del 03/06/2021**, parte integrante del presente provvedimento, e dato atto della conclusione favorevole del procedimento in premessa.

Atteso che con atto, redatto ai sensi dell'art.25, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., di **Prot. N.11120 del 03/06/2021**, anch'esso parte integrante del presente provvedimento, è stato dato riscontro alle osservazioni del Comune di Castignano e del Comune di Ascoli Piceno.

Ritenuto per i motivi riportati nel predetto rapporto istruttorio di **Prot. N.11119 del 03/06/2021** di adottare la presente determinazione.

Considerato che il presente atto è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni a persone ed a beni pubblici e privati ed in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse, anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione, e di subordinarlo in ogni caso anche alle altre norme regolamentari e regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia.

DETERMINA

- 1) Di concludere il procedimento avviato con Prot. N.5632 del 28/02/2019, ai sensi della Parte seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con l'approvazione del progetto della GETA SRL (P.IVA 00724670674) denominato “**AMPLIAMENTO DISCARICA 3 DEL POLO ECOLOGICO GETA**”.
- 2) Di approvare il rapporto istruttorio di **Prot. N.11119 del 03/06/2021** e l'atto di riscontro alle osservazioni di **Prot. N.11120 del 03/06/2021**, redatto ai sensi dell'art.25, comma 3, del D.Lgs

152/2006 e s.m.i., che si allegano materialmente alla presente e quindi pubblicati con la stessa Determinazione.

- 3) Di esprimere, per quanto sopra e in considerazione del rapporto istruttorio di Prot. N.11119 del 03/06/2021, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** ai sensi dell'art.25, commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., in merito al progetto denominato "AMPLIAMENTO DISCARICA 3 DEL POLO ECOLOGICO GETA", con la seguente prescrizione:
 - La modifica (sormonto) della DISCARICA 3 deve essere realizzata come da progetto descritto negli elaborati approvati elencati al paragrafo 6.3 del rapporto istruttorio di Prot. N.11119 del 03/06/2021.
- 4) Di modificare, per quanto sopra e in considerazione del rapporto istruttorio di Prot. N.11119 del 01/06/2021, ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. l'**autorizzazione integrata ambientale (AIA)**, di cui al Decreto Regionale n.37/VAA_08 del 31/03/2008 e s.m.i. nel rispetto delle condizioni contenute nel "*Quadro prescrittivo*" di **Prot. N.11121 del 03/06/2021**.
- 5) Di prendere atto dell'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n.11 del 30/03/2021, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., del Comune di Ascoli Piceno.
- 6) Di approvare con il presente provvedimento gli elaborati tecnici progettuali elencati nel Paragrafo 6 del Rapporto istruttorio di **Prot. N.11119 del 03/06/2021**.
- 7) Di disporre che il gestore conduca l'installazione in oggetto secondo quanto riportato negli allegati al presente provvedimento e secondo quanto indicato negli elaborati progettuali approvati (Paragrafo 6 del Rapporto istruttorio di Prot. N.11119 del 03/06/2021).
- 8) Di dare atto che l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) dell'installazione in oggetto sarà riesaminata entro il **27/09/2029**, come stabilito con Determinazione Dirigenziale N.1422 (REG. GEN.) del 28/09/2017 ai sensi dell'art.29-octies, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Entro tale termine, il gestore presenta all'Autorità Competente apposita domanda corredata da un aggiornamento delle informazioni di cui all'art.29-ter, comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
- 9) Di dare atto altresì, ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006, che il gestore è tenuto a comunicare all'Autorità Competente le modifiche progettate all'impianto, corredate dalla necessaria documentazione, nonché, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, le variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto.
- 10) Di precisare che il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi almeno una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies, comma 4, del D.Lgs 152/2006.
- 11) Di dare atto che sono allegati come parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, e quindi pubblicati con la stessa:
 - a) Rapporto istruttorio di **Prot. N.11119 del 03/06/2021**.
 - b) Riscontro osservazioni **Prot. N.11120 del 03/06/2021**.
 - c) Quadro prescrittivo di **Prot. N.11121 del 03/06/2021**, unitamente ai seguenti elaborati:
 - *Piano di Monitoraggio e Controllo (Rev.1 Aprile 2021)*
 - *Piano di Sorveglianza e Controllo (Rev.3 Aprile 2021)*
 - *PD_EG_12 (Rev3 Dicembre 2020) "Stato di progetto_ Sezioni di rilievo e progetto discarica 3"*
 - *PD_EG_16 (Rev.3 Aprile 2021) "Stato di progetto_ Gestione del percolato e acque di lavaggio ruote automezzi"*
 - d) AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n.11 del 30/03/2021 del Comune di Ascoli Piceno.
- 12) Di mettere a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, ai sensi dell'art.29-quater, comma 13, del D.Lgs 152/2006, copia del presente atto e degli elaborati progettuali approvati presso gli uffici del Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, situati in viale della Repubblica n.34 del Comune di Ascoli Piceno.

- 13) Di richiamare che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o, comunque, dalla sua piena conoscenza.
- 14) Di provvedere a notificare tramite PEC il presente atto alla GETA SRL, alla PF Bonifiche, Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere della REGIONE MARCHE, al Comune di Ascoli Piceno, all'ARPAM (Direzione Tecnico Scientifica e Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno), nonché agli altri enti coinvolti nel procedimento.
- 15) Di pubblicare in conformità al disposto dell'art.29-quater, comma 2, del D.Lgs 152/2006 la presente determinazione dirigenziale, nell'apposita sezione dedicata alle procedure AIA del sito web dell'autorità competente al seguente indirizzo: www.provincia.ap.it.
- 16) Di attestare che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Provincia di Ascoli Piceno.

GG/GM

IL DIRIGENTE
Dott. FRANCO CARIDI

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 03/06/2021

IL DIRIGENTE
Dott. CARIDI FRANCO



**Oggetto: ART.29-NONIES DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I. – POLO ECOLOGICO DELLA GETA SRL. COMUNE DI ASCOLI PICENO. “AMPLIAMENTO DISCARICA 3”.
RAPPORTO ISTRUTTORIO.**

1) Identificazione installazione

SCHEMA INFORMATIVA

Denominazione impianto	Impianto di discarica per rifiuti pericolosi – Sottocategoria di discarica per rifiuti non pericolosi
Ragione sociale	G.E.T.A. S.R.L. P.IVA 00724670674
Sede legale	CORSO SPALAZZI, 7
Comune	ANCARANO (TE)
Presentazione domanda	19/12/2018
Protocollo domanda	N.29771
Codice attività AIA	5.4. Discariche che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 Mg ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.
Tipologia attività	Operazione di smaltimento D1 - Deposito sul o nel suolo (allegato B alla Parte Quarta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) Modifica sostanziale POLO ECOLOGICO GETA SRL. SORMONTO DISCARICA 3 (sub lotto I+IIA) per rifiuti pericolosi.

DATI TECNICI IMPIANTO

Ubicazione dell'Impianto	LOCALITA' ALTA VALLE DEL BRETTEA COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP)
Capacità di trattamento DISCARICA 3	160.000 m ³ (Determina N.2055/GEN del 15/07/2011) 32.751 m ³ (Ampliamento richiesto)
Capacità di trattamento SORMONTO VASCA I	77.400 m ³ Titolo SUAP N.1525 del 30/05/2018 (PD_REL_05 Rev.0 Luglio 2016)
Elenco rifiuti ammissibili DISCARICA 3	Lista dei rifiuti come da documentazione approvata e riassunta al punto 2 del “Quadro prescrittivo”.
Garanzie finanziarie	Da aggiornare in base ai criteri della D.G.R. N.994 del 21/07/2008, secondo le modalità indicate al paragrafo 4 del “Quadro prescrittivo”.
Procedure di ammissione	PGO Piano di Gestione Operativa (Rev.3 aprile 2021) PSC Piano di Sorveglianza e Controllo (Rev.3 aprile 2021)
Identificazione catastale	COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP) Foglio 25 Particelle 92 (tutta), 93 (porzione), 163 (porzione)
Coordinate (WGS 84 - 33T)	X 385677,2 m Y 4750819,2 m
Inquadramento urbanistico	Dall'analisi del Piano Regolatore Generale del Comune di Ascoli Piceno adottato con delibera n. 53 del Consiglio Comunale del 3 dicembre 2014, la discarica 3 ricade in “Altre aree per servizi ed attrezzature – impianti di smaltimento rifiuti” regolamentata nell'art.36 delle norme tecniche d'attuazione.
Certificazioni ambientali	Certificazione ISO 14001 Certificazione ISO 9001

2) Riferimenti normativi

- Direttiva 2006/12/CE *relativa ai rifiuti*;
- Direttiva 2008/1/CE *sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC)*;
- Direttiva 2010/75/UE *relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*.

- D.Lgs N.152 del 03/04/2006 *"Norme in materia ambientale"*;
- D.Lgs N.46 del 04/03/2014 *"Attuazione della direttiva 201075/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*;
- Legge N.447 del 26/10/1995 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- Regio Decreto N.1265 del 27/07/1934 *"Testo unico delle leggi sanitarie"*;
- Decreto N.141 del 26/05/2016 recante criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'art 29-sexies, comma 9-septies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n 152;
- DM 31/01/2005 *"Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372"*;
- DPCM 14/11/1997 *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*;
- DPCM 01/03/1991 *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*.

- Legge regionale N.10 del 17/05/1999 che delega alle Province le funzioni amministrative concernenti l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio di attività relative ad impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- Legge regionale N.6 del 12/06/2007 che delega alle Province la competenza in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale per impianti di gestione rifiuti;
- Legge regionale N.24 del 12/10/2009 *"Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*;
- Legge Regionale 9 maggio 2019 n.11 *"Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale"*.

- D.G.R. N.639 del 03/04/2002 *"Leggi regionali n.38/1998, n.45/1998, n.13/1999, n.10/1999. Conferimento delle funzioni amministrative agli enti locali e trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali correlate"*;
- D.G.R. N.1073 del 11/06/2002 *"Individuazione e compiti dell'Autorità Competente in materia di autorizzazione integrata ambientale"*;
- D.G.R. N.1480 del 02/08/2002 *"Pubblicazione calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti esistenti (art. 4 del decreto n.372/99) ed approvazione modulistica"*;
- D.G.R. N.1883 del 29/10/2002 *"Fissazione di nuove scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale e modifica della delibera della Giunta regionale n.1480/02"*;
- D.G.R. N.268 del 25/02/2003 *"Atto di indirizzo in materia di autorizzazione integrata ambientale per lo svolgimento degli adempimenti regionali"*;
- D.G.R. N.447 del 01/04/2003 *"Approvazione della procedura per l'istruttoria della domanda di autorizzazione integrata ambientale e dei criteri per la valutazione delle migliori tecniche disponibili"*;
- D.G.R. N.770 del 06/07/2004 *"Modifiche ed integrazioni alla modulistica per la presentazione delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui alle D.G.R. n.1480/2002 e D.G.R. n. 447/2003"*;
- D.G.R. N.919 del 25/07/2005 *"Riapertura dei termini del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti concernenti le attività individuate nell'allegato I, punto 5.3 - impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato A della direttiva n. 75/442/CEE ai punti D3, D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno"*;
- D.G.R. N.1350 del 27/11/2006 *"Direttiva 96/61/CE, D.Lgs n. 59/2005, art. 18, comma 2 –*

Modifiche ed integrazioni alla D.G.R.M. n.770 del 6/7/2004, relative alla richiesta di versamento del secondo acconto per le spese istruttorie per domande di Autorizzazione Integrata Ambientale”;

- D.G.R. N.994 del 21/07/2008 “*Linee guida regionali in materia di garanzie finanziarie per le operazioni di smaltimento dei rifiuti in discarica*”, come recepita dalla Provincia di Ascoli Piceno con Delibera di Giunta n.433 del 10/10/2008;
- D.G.R. N.1547 del 05/10/2009 “*Adeguamento ed integrazione delle tariffe ai sensi dell’art. 9, comma 4 del decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 aprile 2008 – modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*”;
- D.G.R. N.1649 del 22/11/2010 “*Definizioni delle modalità contabili per l’applicazione delle tariffe di cui alla DGR n. 1547/2009, All. II in materia di controlli AIA*”.

- Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato con DAALR N.128 del 14/04/2015.

- Decreto legislativo N.36 del 13 gennaio 2003 recante “*Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti*”;
- D.M.27/09/2010 “*Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica*”, modificato con DM 24/06/2015;
- Decreto legislativo N.121 del 3 settembre 2020 recante “*Attuazione della direttiva (Ue) 2018/850 che modifica la direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti*”.

3) Autorizzazioni dell’installazione

3.1 Precedenti autorizzazioni dell’installazione

a) Regione Marche DGR N.4468 del 25/07/1988.

Autorizzazione alla realizzazione del progetto della prima vasca (rilasciata alla Ditta IPGI ai sensi del DPR 915/1982).

b) Regione Marche DGR N.2811 del 16/11/1998.

Autorizzazione alla realizzazione del progetto della seconda vasca (rilasciata alla GETA ai sensi dell’art.27 del D.Lgs 22/1997).

c) Determinazione Dirigenziale N.5633 (REG.GEN) del 08/10/2007

Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale

Approvazione del Piano di adeguamento ai sensi dell’art.17, comma 4, del D.Lgs N.36/2003.

d) Decreto Regionale n.37/VAA_08 del 31/03/2008

Dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione della discarica per rifiuti pericolosi (DISCARICA 1 e DISCARICA 2).

e) Determinazione Dirigenziale N.3531/GEN del 23/06/2009

Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale

Giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi dell’art.11 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 e contestuale autorizzazione paesaggistica, ai sensi degli art. 146 e 159 del D.Lgs 22/01/04 n.42, per la realizzazione della terza vasca della discarica.

f) Determinazione Dirigenziale N.2055/GEN del 15/07/2011

Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale

Modifica sostanziale ai sensi del D.Lgs 59/2005 al Decreto Regionale n.37/VAA_08 del 31/03/2008 per la realizzazione e gestione della terza vasca per rifiuti pericolosi.

g) Provvedimento Autorizzativo Unico N.95 del 04/06/2013

SUAP del Comune di Ascoli Piceno

Modifica non sostanziale ex art. 29 - nonies del complesso IPPC polo ecologico della ditta GETA SRL provvedimento di AIA con stabilimento ubicato nel comune di Ascoli Piceno ed autorizzato con decreto AIA N. 2055/GEN del 3 giugno 2013.

h) Determinazione N.86 del 23/01/2014

Settore Edilizia ed Attività Produttive del Comune di Ascoli Piceno

Modifica non sostanziale del complesso IPPC polo ecologico GETA SRL ubicato nel comune di Ascoli Piceno ed autorizzato con decreto AIA N.2055/GEN del 15 luglio 2011.

i) Determinazione N.1813 del 23/09/2014

Settore Edilizia ed Attività Produttive del Comune di Ascoli Piceno

Modifica non sostanziale al provvedimento di AIA.

j) Determinazione N.1525 del 30/05/2018

SUAP del Comune di Ascoli Piceno

Modifica sostanziale dell'AIA. Autorizzazione "SORMONTO VASCA I", come da Determinazione Dirigenziale N.1422 (REG. GEN.) del 28/09/2017.

3.2 Ordinanze del Presidente della Provincia ai sensi dell'art.191 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

a) Decreto del Presidente della Provincia N.16 del 29/01/2015

Abbanco di rifiuti urbani nel sub-lotto III della *DISCARICA 3*.

b) Decreto del Presidente della Provincia N.30 del 12/02/2015

Modifica Ordinanza N.16/2015.

c) Decreto del Presidente della Provincia N.57 del 23/12/2015

Modifica Ordinanza N.16/2015.

d) Decreto del Presidente della Provincia N.155 del 29/07/2015

Abbanco di rifiuti urbani nel sub-lotto II della *DISCARICA 3*.

e) Decreto del Presidente della Provincia N.274 del 23/12/2015

Modifica Ordinanza N.155/2015.

f) Decreto del Presidente della Provincia N.10 del 29/01/2016

Modifica Ordinanza N.155/2015.

g) Decreto del Presidente della Provincia N.23 del 19/02/2016

Modifica Ordinanza N.155/2015.

h) Decreto del Presidente della Provincia N.70 del 17/05/2016

Modifica Ordinanza N.155/2015.

i) Decreto del Presidente della Provincia N.109 del 29/07/2016

Modifica Ordinanza N.155/2015.

j) Decreto del Presidente della Provincia N.8 del 14/01/2019

Abbanco di rifiuti urbani nei sub-lotti III e II-b della *DISCARICA 3*.

k) Decreto del Presidente della Provincia N.89 del 12/08/2019

Abbanco di rifiuti urbani nel sub lotto "STEP 1" del "SORMONTO VASCA 1"

l) Decreto del Presidente della Provincia N.33 del 27/04/2020

Emergenza Covid-19. Ordinanza del Presidente della Regione Marche N.23 del 24/04/2020. Modifica del capping del sub lotto "STEP 1" della discarica "SORMONTO VASCA 1".

4) Istruttoria

4.1 Procedimento iniziale

- la GETA SRL ha trasmesso alla Provincia a mezzo PEC il **18/12/2018** (rif. Prot. Prov. N.29771 del 19/12/2018) istanza per procedimento unico VIA/AIA per il progetto "**AMPLIAMENTO DISCARICA 3 DEL POLO ECOLOGICO GETA**";

- la stessa GETA SRL ha trasmesso documentazione integrativa a mezzo PEC il **30/01/2019** (rif. Prot. Prov. N.2870 del 30/01/2019), il **14/02/2019** (rif. Prot. Prov. N.4344 del 15/02/2019) e il **21/02/2019** (rif. Prot. Prov. N.4912 del 21/02/2019);
- la predetta istanza di AIA e VIA è stata pubblicata sul sito web della Provincia di Ascoli Piceno per 60 giorni, ai sensi dell'art.23 e dell'art.24 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., dal 28/02/2019 al 29/04/2019;
- con **Prot. N.5632 del 28/02/2019** è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione sul sito web della Provincia di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art.23, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con contestuale richiesta dei pareri di competenza ai sensi dell'art.24, comma 4, dello stesso D.Lgs 152/2006;
- il **12/03/2019** sono pervenute le osservazioni del SUAP del COMUNE DI ASCOLI PICENO di Prot. N.18241 (rif. Prot. Prov. N.6657 del 12/03/2020);
- il **28/03/2019** sono pervenute le osservazioni del COMUNE DI CASTIGNANO di Prot. N.1751 (rif. Prot. Prov. N.8446 del 29/03/2020);
- con **Prot. N.12438 del 24/05/2019** è stata convocata la conferenza di servizi per il 20/06/2019 (Procedimento di VIA ai sensi art.23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);
- il **14/06/2019** (rif. Prot. Prov. N.14278 del 17/06/2019) la GETA SRL ha comunicato il "cambio di amministratore";
- l'ARPAM ha formulato le "*osservazioni tecnico ambientali di competenza in merito al procedimento di VIA*" di **Prot. N.20756 del 21/06/2019** (rif. Prot. Prov. N.14685 del 21/06/2019);
- con **Prot. N.16873 del 25/07/2019** è stato trasmesso il verbale della conferenza di servizi del 20/06/2019;
- la GETA SRL ha trasmesso a mezzo PEC il **06/08/2019** (rif. Prot. Prov. N.18091 del 20/08/2019) elaborati integrativi a seguito della predetta conferenza di servizi;
- la stessa GETA SRL con nota del **02/09/2019** (rif. Prot. Prov. N.18835 del 03/09/2019) ha sollecitato la convocazione di una nuova conferenza di servizi;
- con **Prot. N.18997 del 05/09/2019** le stesse integrazioni sono state trasmesse agli enti competenti;
- con **Prot. N.23002 del 06/11/2019** è stata convocata la conferenza di servizi per il 14/11/2019 (Procedimento di AIA ai sensi art.29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);
- con **Prot. N.25892 del 17/12/2019** è stato trasmesso il verbale della stessa conferenza di servizi con contestuale richiesta di integrazioni;
- la GETA SRL ha trasmesso a mezzo PEC il **16/01/2020** (rif. Prot. Prov. N.1140 del 20/01/2020) elaborati integrativi a seguito della conferenza di servizi del 14/11/2019;
- la GETA SRL ha trasmesso a mezzo PEC il **16/06/2020** (rif. Prot. Prov. N.9830 del 16/06/2020) elaborati integrativi (PD_REL_00_rev.2 e PD_REL_03_REV.1).

4.2 Riesame procedimento

- con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.343 del 12/03/2020, del Settore Tutela Ambientale, è stato disposto il riesame dei procedimenti in corso in materia di AIA e VIA (Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.), individuando (dal 16/03/2020) un nuovo responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.;
- con avviso di **Prot. N.12213 del 20/07/2020** è stata indetta una conferenza di servizi, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e modalità asincrona (in relazione alle misure di contenimento relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19) ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990 e s.m.i. al fine di acquisire i pareri definitivi degli enti in indirizzo;
- con avviso **Prot. N.17130 del 13/10/2020** è stata indetta per il giorno 22/10/2020 una conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art.14-ter della legge n.241/1990 e s.m.i., come previsto con l'avviso di Prot. N.12213 del 20/07/2020;
- con **Prot. N.18190 del 28/10/2020** è stato trasmesso il verbale della predetta conferenza di servizi unitamente a:
 - **Prot. N.4984 del 06/08/2020** (rif. Prot. Prov. N.13319 del 07/08/2020) del Comune di Castignano;
 - Delibera di Giunta del Comune di Ascoli Piceno N.201 del 15/10/2020;
 - **Prot. N.30566 del 22/10/2020** (rif. Prot. Prov. N.17922 del 22/10/2020) dell'ARPAM.

- la GETA SRL ha trasmesso a mezzo PEC gli elaborati aggiornati il:
 - **10/12/2020** (rif. Prot. Prov. N.21124, N.21125, N.21126 del 10/12/2020);
 - **15/12/2020** (rif. Prot. Prov. N.21389 del 15/12/2020);
 - **14/01/2021** (rif. Prot. N.874 del 14/01/2021);
- con **Prot. N.1237 del 20/01/2021** è stata indetta una conferenza di servizi, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990 e s.m.i.;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche ha espresso parere di **Prot. N.3479 del 17/02/2021** (rif. Prot. Prov. N.3651 del 18/02/2021);
- l'ARPAM ha espresso parere **Prot. N.5374 del 19/02/2021** (rif. Prot. Prov. N.3841 del 19/02/2021);
- con **Prot. N.5053 del 08/03/2021** è stata indetta la conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona (attraverso la piattaforma Google Meet in relazione alle misure di contenimento relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19), ai sensi dell'art.14-ter della legge n.241/1990 e s.m.i. per il **18/03/2021**, al fine di acquisire i pareri delle restanti autorità competenti, come previsto con l'avviso di Prot. N.1237 del 20/01/2021;
- la conferenza di servizi del **18/03/2021**, ravvisando la necessità di un ulteriore approfondimento tecnico, è stata sospesa e aggiornata al **01/04/2021**;
- con **Prot. N.6459 del 29/03/2021** sono state comunicate le modalità di partecipazione alla seduta del 01/04/2021 (attraverso la piattaforma Google Meet in relazione alle misure di contenimento relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19);
- con **Prot. N.7130 del 07/04/2021** è stato trasmesso il verbale della conferenza di servizi del 18/03/2021 e del 01/04/2021;
- la GETA SRL il **28/04/2021** (rif. Prot. Prov. N.8711 del 29/04/2021 e Prot. Prov. N.8714 del 29/04/2021) ha trasmesso gli elaborati aggiornati in considerazione del parere di Prot. N.5374 del 19/02/2021 dell'ARPAM.

4.3 Conclusioni della conferenza di servizi del 18/03/2021 e del 01/04/2021

- a) Preso atto dei pareri favorevoli di:
- **Prot. N.3479 del 17/02/2021** (rif. Prot. Prov. N.3651 del 18/02/2021) della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
 - **Prot. N.5374 del 19/02/2021** (rif. Prot. Prov. N.3841 del 19/02/2021) dell'ARPAM.
- b) Preso atto del parere negativo del Comune di Castignano, confermato a verbale dall'Avv. Natale Vallone.
- c) Dato per acquisito, ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i., il parere favorevole del Comune di Ascoli Piceno anche in considerazione delle conclusioni dell'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n.11 del 30/03/2021, della *"Relazione illustrativa degli accertamenti di cui all'art.146, comma 7, del Decreto Legislativo 42/2004"* di Prot. N.20743 del 11/03/2021 (rif. Prot. Prov. N.5379 del 12/03/2021) e della Deliberazione di Giunta N.201 del 15/10/2020 che ha deliberato tra l'altro (al punto 3) *"di ritenere compatibile l'intervento progettuale proposto con l'interesse pubblico generale, evidenziando i seguenti aspetti:*
- *si rileva la necessità di un approfondimento in relazione alla valutazione della soglia percentuale di ampliamento della discarica, di cui alla autorizzazione N.2055/Gen del 15/07/2011 e nella contestuale valutazione dei quantitativi di modifica sostanziale o ampliamento anche con riferimento al Piano regionale di Gestione dei Rifiuti;*
 - *è stata verificata la compatibilità urbanistico-edilizia dell'area di localizzazione della nuova vasca, avente la seguente destinazione "Altre Aree per Servizi ed Attrezzature" (Art. 36 N.T.A. del vigente Piano Regolatore Generale);*
 - *è stata verificata, attraverso una relazione previsionale acustica redatta dalla Ditta, la compatibilità dei livelli sonori dalle attività connesse alla realizzazione e alla gestione dell'ampliamento della discarica 3 del Polo Ecologico GETA S.R.L., con i limiti imposti dal vigente Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale di Ascoli Piceno, in cui l'area è identificata in classe II "Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale";*
 - *per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale connessi alla realizzazione dell'intervento, si rimanda agli accorgimenti e/o prescrizioni che saranno eventualmente dettate dagli organismi tecnici competenti in materia (ASUR ed ARPAM);*

Si precisa che le richieste di cui alla stessa Deliberazione Comunale:

- del primo allinea è stata verificata come dettagliato al punto 4) del presente verbale, tra l'altro l'elaborato richiesto nella conferenza di servizi del 22/10/2020 (*"Elaborato esplicativo in merito alla soglia del 30% prevista dal Par. 12.4 del PRGR"*) è stato portato a conoscenza dello stesso Comune con Prot. N.1237 del 20/01/2021;
- dell'ultimo allinea è stato acquisto il parere di Prot. N.5374 del 19/02/2021 dell'ARPAM.

d) Dati per acquisiti, ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i., i pareri favorevoli di:

- ATA RIFIUTI ATO 5 ASCOLI PICENO
- ASUR MARCHE AREA VASTA 5 - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
- REGIONE MARCHE - P.F. Tutela del territorio di Ascoli Piceno.

La conferenza di servizi si è conclusa pertanto favorevolmente al rilascio:

- del giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per il progetto *"AMPLIAMENTO DISCARICA 3 DEL POLO ECOLOGICO GETA"*;
- della modifica ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'installazione in oggetto;
- dell'autorizzazione paesaggistica (art.146 del D.Lgs 42/2004) ai sensi dell'art.208, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., in considerazione dell'atto del Comune di Ascoli Piceno n.11 del 30/03/2021.

4.4 Applicazione del Piano di gestione rifiuti regionale (DAALR 128/2015)

Il sormonto della DISCARICA 3 di 31.751 m³ è autorizzabile in deroga ai criteri localizzativi del paragrafo 12.4 dello stesso PRGR in quanto:

- non comporta un aumento in termini di superficie (in linea con quanto stabilito dal TAR Marche con Sentenza 136/2019 che ha ribadito il principio che *"il criterio della distanza dai centri abitati non si applica in presenza di modifiche "interne" alla discarica (ossia che non prevedono l'estensione dell'impianto al di fuori della superficie già autorizzata)"*);
- l'aumento volumetrico è sotto la soglia del 30% prevista dal Paragrafo 12.4 del PRGR (Sentenza del Consiglio di Stato N.4543/2020) tenuto conto della volumetria totale (**377.176 m³**) autorizzata prima del 2015 e degli ampliamenti complessivi del SORMONTO VASCA 1 e del SORMONTO VASCA 3 in argomento (**110.151 m³**):

VASCA 1	125.000 m ³	Deliberazione Regione Marche N.2811 del 16/11/1998
VASCA 2	92.176 m ³	Determina N.5633/GEN del 08/10/2007
VASCA 3	160.000 m ³	Determina N.2055/GEN del 15/07/2011
TOTALE	377.176 m³	<i>Volumetria totale autorizzata prima del 2015</i>
SORMONTO VASCA 1	77.400 m ³	Titolo SUAP N.1525 del 30/05/2018 (PD_REL_05 Rev.0 Luglio 2016)
SORMONTO VASCA 3	32.751 m ³	Ampliamento richiesto
TOTALE AMPLIAMENTO	110.151 m³	
Soglia %	29,20 %	

5) Conclusione del procedimento.

5.1 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)

Sulla base della documentazione presentata dalla GETA SRL, delle conclusioni della conferenza di servizi del 18/03/2021 e del 01/04/2021 (verbale **Prot. N.7130 del 07/04/2021**) e in particolare del parere ARPAM di **Prot. N.5374 del 19/02/2021** (rif. Prot. Prov. N.3841 del 19/02/2021) è possibile esprimere **giudizio positivo di compatibilità ambientale** ai sensi dell'art.25, commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con la seguente prescrizione:

- Il sormonto della DISCARICA 3 deve essere realizzato come da progetto descritto negli elaborati approvati elencati al successivo punto 6.

5.2 Autorizzazione integrata ambientale (AIA)

Sulla base della documentazione presentata dalla GETA SRL, delle conclusioni della conferenza di servizi del 18/03/2021 e del 01/04/2021 (verbale **Prot. N.7130 del 07/04/2021**) e in particolare del parere ARPAM di **Prot. N.5374 del 19/02/2021** (rif. Prot. Prov. N.3841 del 19/02/2021) è possibile procedere alla modifica ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) dell'installazione in oggetto, di cui al precedente paragrafo 3, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite con il "*Quadro prescrittivo*" di competenza del Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia.

5.3 Autorizzazione paesaggistica (Art.146 D.Lgs 42/2004)

Si prende atto dell'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n.11 del 30/03/2021, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., del Comune di Ascoli Piceno.

6) Elaborati approvati

6.1 Elenco elaborati approvati con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1422 (REG. GEN.) del 28/09/2017 (SORMONTO VASCA 1), non modificati con il presente atto.

Codice	Rev.	Descrizione	Data
PD_REL_01	3	Relazione tecnica di progetto	Febbraio 2017
PD_REL_02	0	Relazione geologica geotecnica, geomorfologica	Giugno 2016
PD_REL_03	0	Relazione sulla stabilità del pendio ante e post operam	Giugno 2016
PD_REL_04	0	Relazione idrogeologica idrologica e climatologica	Giugno 2016
PD_REL_05	0	Calcolo volumi	Luglio 2016
PD_REL_06	0	Cronoprogramma	Luglio 2016
PD_REL_08	0	Relazione botanico vegetazionale e faunistica	Agosto 2016
PD_EE_01	0	Piano economico finanziario	Gennaio 2017
---	0	Chiarimenti a seguito del tavolo tecnico del 10/03/2017	Marzo 2017
---	1	Approfondimenti richiesti dalla Provincia di Ascoli Piceno – verifiche di stabilità	Maggio 2017
---	0	Chiarimenti per il prof. Pasqualini ed i suoi collaboratori	Maggio 2017
PD_EG_01	0	Estratto CTR	Luglio 2016
PD_EG_02	0	Estratto di mappa catastale	Luglio 2016
PD_EG_03	0	Planimetria di inquadramento urbanistico: PRG Ascoli Piceno	Luglio 2016
PD_EG_04	0	Estratto del Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto	Luglio 2016
PD_EG_05	0	Cartografia geologica generale	Giugno 2016
PD_EG_06	0	Stato attuale: carta geomorfologica di dettaglio e sezione litostratigrafica interpretativa	Giugno 2016
PD_EG_10	2	Stato di progetto: Planimetria di progetto, sezioni, particolari capping e barriera di fondo	Febbraio 2017
PD_EG_11	0	Stato di progetto: Planimetria con sezioni lito-stratigrafiche di progetto	Giugno 2016
PD_EG_12	0	Stato di progetto: Regimazione delle acque meteoriche in fase operativa e post-operativa con particolari canali di raccolta	Giugno 2016
PD_EG_13	1	Stato di progetto: Viabilità interna, flow-sheet rifiuti solidi urbani, particolari canali di raccolta	Settembre 2016
PD_EG_14	2	Stato di progetto: Gestione del percolato – Planimetria rete di drenaggio, particolari pozzi di estrazione, particolari serbatoio raccolta percolato	Gennaio 2017
PD_EG_15	1	Stato di progetto: Planimetria rete di captazione del biogas – particolari impianto di captazione e trattamento biogas	Settembre 2016
PD_EG_16	1	Stato di progetto: Punti di monitoraggio e controllo	Gennaio 2017
PD_EG_18	0	Stato di progetto: Ripristino ambientale	Giugno 2016
PD_EG_19	0	Stato di progetto: Ubicazione pozzi di percolato esistenti vasca I e particolare innalzamento pozzo di estrazione n. 1	Giugno 2016
PD_EG_20	1	Stato di progetto: Fasi di realizzazione e coltivazione – sormonto vasca I	Settembre 2016
-	0	Bilancio di massa delle terre_ tav. n. 1	Marzo 2017
-	0	Bilancio di massa delle terre_ tav. n. 2	Marzo 2017
VIA_INT_REL_01	0	Controdeduzioni alle osservazioni alla VIA	Gennaio 2017
VIA_INT_REL_03	0	Risposta al contributo istruttorio del Comune di Ascoli Piceno	Gennaio 2017
AIA_REL_02	1	Schede AIA	Gennaio 2017
AIA_REL_04	1	Piano di gestione post operativa	Gennaio 2017
Allegato A12	0	Relazione geologica	Agosto 2016
Allegato A13	1	Schema a blocchi	Gennaio 2017
Allegato D7	0	Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio delle materie prime	Agosto 2016
Allegato E9	1	Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera	Gennaio 2017
Allegato F6	0	Planimetrie con indicazione della rete di regimazione delle acque meteoriche in fase operativa e post-operativa	Agosto 2016
Allegato G6	0	Planimetria dello stabilimento con indicazione delle aree per lo stoccaggio dei rifiuti	Agosto 2016

6.2 Elenco elaborati approvati con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1422 (REG. GEN.) del 28/09/2017, sostituiti con il presente atto.

Codice	Rev.	Descrizione	Data
PD_REL_07	0	Relazione su geocomposito drenante per copertura finale	Luglio 2016
PD_EG_07	0	Stato attuale: documentazione fotografica	Luglio 2016
PD_EG_08	0	Stato attuale: stato attuale scarica rilievo topografico	Giugno 2016
PD_EG_09	0	Stato attuale: sovrapposizione rilievo con foto aerea	Giugno 2016
VIA_REL_01	0	Introduzione	Agosto 2016
VIA_REL_02	0	Quadro di riferimento programmatico	Agosto 2016
VIA_REL_03	3	Quadro di riferimento progettuale	Febbraio 2017
VIA_REL_04	1	Quadro di riferimento ambientale: atmosfera	Settembre 2016
VIA_REL_04	0	Appendice al "Quadro di riferimento ambientale: atmosfera" validazione del modello di simulazione	Settembre 2016
VIA_REL_05	0	Quadro di riferimento ambientale: risorse idriche, suolo e sottosuolo	Agosto 2016
VIA_REL_06	0	Quadro di riferimento ambientale: flora, fauna ed ecosistemi	Agosto 2016
VIA_REL_07	0	Quadro di riferimento ambientale: rumore	Agosto 2016
VIA_REL_08	0	Quadro di riferimento ambientale: salute e benessere dell'uomo_ analisi di rischio per la salute umana	Agosto 2016
VIA_REL_09	0	Quadro di riferimento ambientale: paesaggio	Agosto 2016
VIA_REL_10	0	Quadro di riferimento ambientale: sistema insediativo e condizioni socio-economiche traffico	Agosto 2016
VIA_REL_11	0	Quadro di riferimento ambientale: opere di mitigazione e compensazione	Agosto 2016
VIA_REL_12	0	Valutazione degli impatti	Agosto 2016
VIA_REL_13	0	Sintesi non tecnica	Agosto 2016
VIA_ALL_REL_05_01	0	Carta geologica (allegato a VIA_REL_05)	Agosto 2016
VIA_ALL_REL_05_02	0	Carta morfologica (allegato a VIA_REL_05)	Agosto 2016
VIA_ALL_REL_05_03	0	Carta del dissesto (allegato a VIA_REL_05)	Agosto 2016
VIA_ALL_REL_05_04	0	Carta idrologica e della permeabilità (allegato a VIA_REL_05)	Agosto 2016
AIA_REL_01	0	Domanda AIA	Agosto 2016
AIA_REL_03	1	Piano di gestione operativa	Gennaio 2017
AIA_REL_05	1	Piano di sorveglianza e controllo	Gennaio 2017
AIA_REL_06	0	Piano di ripristino ambientale	Agosto 2016
AIA_REL_07	0	Piano di monitoraggio e controllo	Gennaio 2017
Allegato A8	0	Estratto topografico	Agosto 2016
Allegato A9	0	Mappa catastale	Agosto 2016
Allegato A10	0	Stralcio del PRG	Agosto 2016
Allegato A11	0	Zonizzazione acustica comunale	Agosto 2016

6.3 Elenco nuovi elaborati approvati con il presente atto.

Codice	Rev.	Descrizione	Data
PD_REL_01	3	Relazione Tecnica di Progetto	Aprile 2021
PD_REL_02	0	Relazione geologica, geotecnica e geomorfologica	Dicembre 2018
PD_REL_03	1	Relazione sulla stabilità del pendio ante e post operam	Giugno 2020
PD_REL_04	0	Relazione idrogeologica, idrologica e climatologica	Dicembre 2018
PD_REL_05	0	Relazione botanico-vegetazionale e faunistica	Dicembre 2018
PD_REL_06	1	Analisi di rischio sanitario-ambientale	Gennaio 2020
PD_REL_07	1	Calcolo dei volumi	Dicembre 2020
PD_REL_08	1	Cronoprogramma	Gennaio 2020
---	0	Piano economico finanziario DISCARICA 3	Dicembre 2020
PD_EG_01	0	Estratto CTR	Dicembre 2018
PD_EG_02	0	Estratto di mappa catastale	Dicembre 2018
PD_EG_03	0	Planimetrie di inquadramento urbanistico: PRG Ascoli Piceno	Dicembre 2018
PD_EG_04	0	Planimetrie di inquadramento dell'impianto: Vincolistica Piano Provinciale Gestione Rifiuti	Dicembre 2018
PD_EG_05	0	Planimetrie di inquadramento dell'impianto: Vincolistica PPAR	Dicembre 2018
PD_EG_06	0	Estratto del PAI fiume Tronto	Dicembre 2018
PD_EG_07	0	Carta Geologica Generale	Dicembre 2018
PD_EG_08	0	Stato attuale: Planimetria e sezioni lito-stratigrafiche	Dicembre 2018
PD_EG_09	0	Ricchezze ambientali	Dicembre 2018
PD_EG_10	0	Stato attuale Documentazione fotografica	Dicembre 2018
PD_EG_11	0	Stato di progetto Planimetria generale scarica 3, sovrapposizione con foto aerea	Dicembre 2018
PD_EG_12	3	Stato di progetto Sezioni di rilievo e progetto scarica 3 - stato riformato e particolari impermeabilizzazioni del fondo e capping	Dicembre 2020
PD_EG_13	1	Stato attuale Regimazione delle acque meteoriche in fase operativa	Gennaio 2020
PD_EG_14	1	Stato di progetto Sistemazione finale e regimazione delle acque meteoriche in fase post-operativa	Gennaio 2020
PD_EG_15	1	Stato di progetto Viabilità interna - Flow sheet rifiuti	Gennaio 2020
PD_EG_16	3	Stato di progetto Gestione del percolato e acque di lavaggio ruote automezzi	Aprile 2021
PD_EG_17	0	Stato di progetto Planimetria rete di captazione del biogas - Particolari impianto di captazione e trattamento biogas	Dicembre 2018
PD_EG_18	0	Stato di progetto Profilo palificata e particolari: rivestimento spritz beton, ancoraggio geomembrana alla base dei pali	Dicembre 2018
PD_EG_19	0	Stato di progetto Sezione longitudinale L1 Fasi intermedie di realizzazione e gestione scarica 3	Dicembre 2018

PD_EG_20	0	Stato attuale_ Recinzione	Dicembre 2018
PD_EG_21	0	Stato di progetto_ Sistemi di monitoraggio e controllo	Dicembre 2018
PD_EG_22	0	Stato di progetto_ Area di deposito terre per copertura giornaliera	Dicembre 2018
PD_EG_23	0	Stato di progetto_ Particolari costruttivi argine in terre rinforzate	Dicembre 2018
VIA_REL_01	0	Introduzione	Dicembre 2018
VIA_REL_02	0	Quadro di riferimento programmatico	Dicembre 2018
VIA_REL_03	4	Quadro di riferimento progettuale	Aprile 2021
VIA_REL_04	2	Quadro Ambientale: ATMOSFERA	Gennaio 2020
VIA_REL_05	0	Quadro Ambientale: RISORSE IDRICHE SUOLO E SOTTOSUOLO	Dicembre 2018
VIA_REL_06	0	Quadro Ambientale: FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI	Dicembre 2018
VIA_REL_07	0	Quadro Ambientale: RUMORE	Dicembre 2018
VIA_REL_08	1	Quadro Ambientale: SALUTE E BENESSERE DELL'UOMO – Analisi di rischio della salute umana	Gennaio 2020
VIA_REL_09	0	Quadro Ambientale: PAESAGGIO – Relazione Paesaggistica	Dicembre 2018
VIA_REL_10	0	Quadro Ambientale: SISTEMA INSEDIATIVO E CONDIZIONI SOCIOECONOMICHE – Traffico	Dicembre 2018
VIA_REL_11	0	Quadro Ambientale: OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE	Dicembre 2018
VIA_REL_12	0	Valutazione degli impatti	Dicembre 2018
VIA_REL_13	0	Sintesi non tecnica	Dicembre 2018
VIA_ALL_REL_05_01	0	Carta geologica (allegato a VIA_REL_05)	Dicembre 2018
VIA_ALL_REL_05_02	0	Carta morfologica (allegato a VIA_REL_05)	Dicembre 2018
VIA_ALL_REL_05_03	0	Carta del dissesto (allegato a VIA_REL_05)	Dicembre 2018
VIA_ALL_REL_05_04	0	Carta idrologica (allegato a VIA_REL_05)	Dicembre 2018
VIA_ALL_REL_05_05	0	Carta della permeabilità (allegato a VIA_REL_05)	Dicembre 2018
AIA_REL_01	0	Domanda AIA	Dicembre 2018
AIA_REL_02	3	Schede AIA	Aprile 2021
---	3	Piano di gestione operativa	Aprile 2021
---	3	Piano di sorveglianza e controllo	Aprile 2021
AIA_REL_03	2	Piano di ripristino ambientale	Dicembre 2020
---	1	Piano di monitoraggio e controllo	Aprile 2021
---	0	Elaborato esplicativo in merito alla soglia del 30% prevista dal paragrafo 12.4 del PRGR	Dicembre 2020
Allegato A8	0	Estratto topografico	Dicembre 2018
Allegato A11	0	Planimetria zonizzazione acustica comunale	Dicembre 2018
Allegato A13	0	Schema a blocchi rifiuti pericolosi	Dicembre 2018
Allegato D7	0	Planimetria delle aree per lo stoccaggio delle materie prime	Dicembre 2018
Allegato E9	0	Planimetria del sito di discarica con indicazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera	Dicembre 2018
Allegato G6	0	Planimetria delle aree per lo stoccaggio dei rifiuti	Dicembre 2018

6.4 Elenco elaborati approvati con il presente atto (Autorizzazione paesaggistica).

Codice	Rev.	Descrizione	Data
AP_REL_01	0	Relazione tecnica illustrativa	Dicembre 2020
AP_EG_01	0	Inquadramento su CTR	Dicembre 2020
AP_EG_02	0	Inquadramento su foto satellitare	Dicembre 2020
AP_EG_03	0	Estratto di mappa catastale	Dicembre 2020
AP_EG_04	0	Estratto di PRG	Dicembre 2020
AP_EG_05a	0	Inquadramento su PPAR	Dicembre 2020
AP_EG_05b	0	Inquadramento su PPAR	Dicembre 2020
AP_EG_06	0	Planimetria e sezioni di confronto	Dicembre 2020

GG/GM/DDM

Il responsabile del procedimento
f.to Dott.ssa Giulia Mariani

Il Funzionario tecnico
f.to Dott. Gianni Giantomassi

Il Segretario Generale
con funzioni di Dirigente del Settore
Dott. FRANCO CARIDI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Oggetto: ART.29-NONIES DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I. – POLO ECOLOGICO DELLA GETA SRL. COMUNE DI ASCOLI PICENO. “AMPLIAMENTO DISCARICA 3”.
Riscontro osservazioni art.23 e 24 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Richiamato che:

- la GETA SRL ha trasmesso a mezzo PEC il **18/12/2018** (rif. Prot. Prov. N.29771 del 19/12/2018) istanza per procedimento unico VIA/AIA per il progetto “**AMPLIAMENTO DISCARICA 3 DEL POLO ECOLOGICO GETA**”;
- la stessa GETA SRL ha trasmesso documentazione integrativa a mezzo PEC il **30/01/2019** (rif. Prot. Prov. N.2870 del 30/01/2019), il **14/02/2019** (rif. Prot. Prov. N.4344 del 15/02/2019) e il **21/02/2019** (rif. Prot. Prov. N.4912 del 21/02/2019);
- la predetta istanza di AIA e VIA è stata pubblicata sul sito web della Provincia di Ascoli Piceno per 60 giorni, ai sensi dell'art.23 e dell'art.24 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., dal 28/02/2019 al 29/04/2019;
- con **Prot. N.5632 del 28/02/2019** è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione sul sito web della Provincia di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art.23, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con contestuale richiesta dei pareri di competenza ai sensi dell'art.24, comma 4, dello stesso D.Lgs 152/2006;
- il **12/03/2019** sono pervenute le osservazioni del SUAP del COMUNE DI ASCOLI PICENO di Prot. N.18241 (rif. Prot. Prov. N.6657 del 12/03/2020);
- il **28/03/2019** sono pervenute le osservazioni del COMUNE DI CASTIGNANO di Prot. N.1751 (rif. Prot. Prov. N.8446 del 29/03/2020).

Richiamato che il Comune di Castignano nel corso del procedimento ha espresso pareri non favorevoli:

- **Prot. N.4984 del 06/08/2020** (rif. Prot. Prov. N.13319 del 07/08/2020);
- nell'ambito della conferenza di servizi del 18/03/2021 e del 01/04/2021, a verbale trasmesso con **Prot. N.7130 del 07/04/2021** (Prot. N.7130 del 07/04/2021).

Atteso che nel verbale di Prot. N.7130 del 07/04/2021 della predetta conferenza di servizi è stato ampiamente approfondito e dato riscontro alle predette osservazioni.

Il presente atto, redatto ai sensi dell'art.25, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., contiene:

- 1) Partecipazione del Comune di Castignano nel procedimento in oggetto
- 2) Riscontro osservazioni del Comune di Ascoli Piceno di Prot. N.18241 del 12/03/2019
- 3) Riscontro osservazioni del Comune di Castignano di Prot. N.1751 del 28/03/2019
- 4) Approfondimento legittimità dell'istanza in premessa
- 5) Approfondimento applicazione del PRGR (Paragrafo 12.4)
- 6) Conclusioni

1) Partecipazione del Comune di Castignano nel procedimento in oggetto

Come noto il Comune di Castignano confina con il Comune di Ascoli Piceno, dove è ubicata l'installazione in oggetto.

Il centro abitato della Frazione Ripaberarda del Comune di Castignano dista dal perimetro dell'installazione in oggetto meno di 2000 metri, limite stabilito dal Piano di gestione rifiuti regionale (PRGR), per tale motivo il Comune di Castignano è stato inviato a partecipare alle conferenze di servizi relative al procedimento in premessa.

Il contributo istruttorio del Comune di Castignano, in quanto “*potenzialmente interessato*”, è stato tenuto in debita considerazione dallo scrivente Settore, tanto da sospendere ed aggiornare la

seduta della conferenza di servizi del 18/03/2021, per un ulteriore approfondimento tecnico sulla base delle considerazioni espresse dal Comune di Castignano.

Da evidenziare tuttavia che il provvedimento autorizzativo inerente la modifica proposta non prevede *“intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati”* di competenza del Comune di Castignano sostituiti dalla stessa autorizzazione.

Giova infatti ricordare *“in ordine alla partecipazione procedimentale delle “amministrazioni interessate”, la giurisprudenza tende a distinguere la partecipazione secondo le forme di cui agli artt. 7 e 9 della legge n.241/1990, da riconoscere a qualsiasi ente pubblico che assuma di essere portatore di interessi meritevoli nella vicenda, e la partecipazione nell’ambito della conferenza di servizi la cui legittimazione spetta alle sole Amministrazioni che hanno il potere di esprimere, sull’oggetto del procedimento, “intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati” (T.A.R. Campania, Napoli, sez. V, 16 marzo 2010, n.1479, cit.).*

2) **Riscontro osservazioni del Comune di Ascoli Piceno di Prot. N.18241 del 12/03/2019**

Il Comune di Ascoli Piceno con **Prot. N.18241 del 12/03/2019** (rif. Prot. Prov. N.6657 del 12/03/2019) chiedeva chiarimenti in merito all’applicazione del DPR 160/2010 per il procedimento in esame e alle competenze del SUAP dello stesso Comune ai sensi dell’art.22 della LR 3/2012 (poi abrogata e sostituita con LR 11/2019).

Si dà atto che con il riesame del procedimento di **Prot. N.12213 del 20/07/2020** dello scrivente Settore e con la Deliberazione di Giunta N.201 del 15/10/2020 del Comune di Ascoli Piceno, le predette osservazioni si intendono superate.

D’altra parte la conferenza di servizi (verbale Prot. N.7130 del 07/04/2021) ha dato per acquisito, ai sensi dell’art.14-ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i., il parere favorevole del Comune di Ascoli Piceno in considerazione delle conclusioni:

- della Deliberazione di Giunta N.201 del 15/10/2020.
- della *“Relazione illustrativa degli accertamenti di cui all’art.146, comma 7, del Decreto Legislativo 42/2004”* di Prot. N.20743 del 11/03/2021 (rif. Prot. Prov. N.5379 del 12/03/2021);
- dell’AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n.11 del 30/03/2021.

Si evidenzia in particolare che la summenzionata Deliberazione di Giunta N.201 del 15/10/2020 ha deliberato tra l’altro (al punto 3) *“di ritenere compatibile l’intervento progettuale proposto con l’interesse pubblico generale, evidenziando i seguenti aspetti:*

- *si rileva la necessità di un approfondimento in relazione alla valutazione della soglia percentuale di ampliamento della discarica, di cui alla autorizzazione N.2055/Gen del 15/07/2011 e nella contestuale valutazione dei quantitativi di modifica sostanziale o ampliamento anche con riferimento al Piano regionale di Gestione dei Rifiuti;*
- *è stata verificata la compatibilità urbanistico-edilizia dell’area di localizzazione della nuova vasca, avente la seguente destinazione “Altre Aree per Servizi ed Attrezzature” (Art. 36 N.T.A. del vigente Piano Regolatore Generale);*
- *è stata verificata, attraverso una relazione previsionale acustica redatta dalla Ditta, la compatibilità dei livelli sonori dalle attività connesse alla realizzazione e alla gestione dell’ampliamento della discarica 3 del Polo Ecologico GETA S.R.L., con i limiti imposti dal vigente Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale di Ascoli Piceno, in cui l’area è identificata in classe II “Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale”;*
- *per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale connessi alla realizzazione dell’intervento, si rimanda agli accorgimenti e/o prescrizioni che saranno eventualmente dettate dagli organismi tecnici competenti in materia (ASUR ed ARPAM).*

Si precisa che le richieste di cui alla stessa DGC 201/2020:

- del primo allinea: è stata verificata come dettagliato al successivo paragrafo 5 del presente atto;
- dell’ultimo allinea: è stato acquisito il parere di Prot. N.5374 del 19/02/2021 dell’ARPAM.

3) **Osservazioni del Comune di Castignano di Prot. N.1751 del 28/03/2019**

Il Comune di Castignano nelle osservazioni, ai sensi dell’art.23, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., di Prot. N.1751 del 28/03/2019 ha evidenziato:

1) *Violazione e falsa applicazione della normativa sulla VIA, in particolare violazione e falsa applicazione dell'art. 5 comma 1 lett. C) D. 3 aprile 2006 n. 152. Elusione dell'effetto cumulativo. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 lett. C: ai fini del presente decreto si intende per "impatto ambientale l'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta a breve ed a lungo termine permanente e temporanea singola e CUMULATIVA, positiva e negativa dell'ambiente inteso come sistema di relazione fra i fattori antropici, naturali chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici in conseguenza dell'attivazione nel territorio di piani o programmi o di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dimensione, nonché di eventuali malfunzionamenti". Alla luce delle predette disposizioni e comunque della disciplina generale della Valutazione di Impatto Ambientale ne consegue che l'effettuazione da parte della Provincia di Ascoli Piceno di più procedure di V.I.A. riferite comunque ad unico progetto originario, costituisce violazione della predetta normativa ed elusione del precetto cumulativo della stessa (cfr. Tar Lecce sez. I 113/2011 e CdS sez. V 3000/2916).*

2) *Eccesso di potere per carenza dei presupposti di legge e di fatto per l'emanazione dell'A.I.A. e illegittimità consequenziale dell'A.I.A. per i vizi per il procedimento di V.I.A. Si osserva come la V.I.A. individua, descrive e valuta tutti gli impatti diretti ed indiretti di un intervento di tipo progettuale con riguardo diretto agli effetti in grado di incidere in materia negativa e significativa sul bilancio ambientale; l' A.I.A. è finalizzata ad individuare con riguardo ad alcune tipologie di attività produttive, misure di prevenzione e riduzione delle emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, prevedendo prescrizioni idonee a contenere qualsiasi forma di inquinamento secondo le disposizioni di cui all'articolo III del D.Lgs 152/2006.*

3) *Violazione e falsa applicazione del piano regionale gestione rifiuti 2015 approvato con DARC 128 del 14 aprile 2015 paragrafo 12.4 Ambito di applicazione definizione di nuovo impianto di tipologia di modifica all'impianto esistente ed esclusioni. Violazioni e falsa applicazione della direttiva comunitaria art. 13 direttiva 1999/31/CE.*

La normativa regionale e il PRGR 1999 così come aggiornato con DARC n.66 del 2013 che prevedeva al punto 4.2 il criterio localizzativo di 2000 metri di distanza dal centro abitato come fattore totalmente ostativo per la realizzazione di nuovi impianti o ampliamenti di discariche.

L'allegato B tab3 infatti riporta sia per le discariche per i rifiuti non pericolosi che per quelle per i rifiuti pericolosi fattore totalmente escludente "Aree poste a distanza inferiori a 2000 metri dal centro abitato. Le distanze vanno calcolate dal perimetro della discarica al perimetro del centro abitato (argomento ben noto alla Provincia di Ascoli Piceno in cfr. Tar Marche).

4) *Violazione e falsa applicazione del principio di Precauzione ex art. 3 ter D.lgs. 3 aprile 2006/152 e 191 TFUE.*

L'impianto di cui al presente procedimento, presenta una volumetria riservata ai rifiuti speciali che mal si concilia con i dettami dell'art. 8 comma 3 del D.M. 27 settembre 2010.

La valutazione di rischio deve tenere conto dell'incompatibilità dei rifiuti pericolosi già autorizzati, in deroga e, quindi già presenti nel SITO. (cfr CdS sez IV n. 5525/2014; TAR Lazio sez. III n.11328/2016).

Le stesse osservazioni sono state richiamate nel successivo parere di "dissenso" del predetto Comune di **Prot. N.4984 del 06/08/2020** che aggiunge:

(...) A conforto delle argomentazioni sopra svolte, si richiama l'indirizzo giurisprudenziale espresso dal TAR MARCHE con sentenza n. 91/2018 secondo il quale " è ovvio che il dato di partenza su cui calcolare l'incremento del 30% è la capacità abbancativa autorizzata in forza di provvedimenti in essere al momento dell'approvazione del PRGR 2015. In sostanza, la volumetria autorizzata per la singola discarica, al momento dell'entrata in vigore del PRGR 2015 costituisce il limite invalicabile su cui calcolare i futuri incrementi -sotto soglia- per cui i vari ampliamenti che dovessero essere autorizzati nella vigenza del PRGR non possono superare, sommati tra loro, il 30% della superficie e/o della volumetria in attività al momento dell'entrata in vigore del Piano".

Il PRGR 2015 (punto 12.8, pag. 353) precisa che " tutte le distanze individuate così come le fasce di risetto e di tutela introdotte, si intendono misurate dalla recinzione che delimita impianto...".

E' del tutto evidente che per impianto non può intendersi una singola vasca di una discarica già esistente, visto che il PRGR alla precedente tabella 12.4-1 indica come tipologia di impianto la "discarica" e non le sue componenti.

Le disposizioni del PRGR - lette in maniera coordinata- confermano che per "impianto" deve intendersi il complesso delle vasche e delle altre componenti di una discarica (quale risulta autorizzata al momento dell'entrata in vigore del PRGR 2015. Su questo impianto va calcolato l'ampliamento risultante dal singolo progetto, il quale, se risulta contenuto entro il 30% della superficie o della volumetria o della potenzialità preesistenti, può essere autorizzato.

Si ribadisce che tale progetto di ampliamento sostanziale, in base al PRGR del 2015, è precluso, in quanto la distanza fra la recinzione della discarica e il centro abitato di Ripaberarda è inferiore a metri 2000, (cfr TAR MARCHE Sent. 91/2018)."

Con riferimento alle osservazioni del Comune di Castignano di Prot. N.1751 del 28/03/2019:

- 1) Nel parere di Prot. N.5374 del 19/02/2021 ARPAM ha ritenuto che *"Gli impatti previsti sono accettabili per il sito in esame"*.
- 2) Nello stesso parere ARPAM ha esplicitato che *"Gli impatti previsti sono accettabili per il sito in esame"* e ritenuto il Piano di sorveglianza e controllo *"adeguato"*.
- 3) In merito alla *"Applicazione del PRGR (Paragrafo 12.4)"* è dato ampio riscontro al successivo paragrafo 5.
- 4) Si ribadisce l'esito favorevole dell'istruttoria ARPAM di cui al predetto parere di Prot. N.5374 del 19/02/2021, e si puntualizza che:
 - l'art.8, comma 3, del DM 27/9/2010 (*Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005*) stabilisce che *"Le autorità competenti possono autorizzare all'interno di discariche per rifiuti pericolosi, caso per caso, previa valutazione del rischio, lotti identificati come sottocategorie di discariche per rifiuti non pericolosi di cui all'art. 7, purché sia garantita all'ingresso al sito la separazione dei flussi di rifiuti non pericolosi da quelli pericolosi"*;
 - nella DISCARICA 3 sono stati abbancati rifiuti urbani in forza delle Ordinanze Presidenziali, ai sensi dell'art.191 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., **N.16 del 29/01/2015** e s.m.i. e **N.155 del 29/07/2015** e s.m.i., nei sub-lotti III e II-B, mentre l'ampliamento in oggetto consiste nel sormonto dei sub-lotto I+II-A;
 - per il predetto abbancamento dei rifiuti urbani nella DISCARICA 3 (terminato) è stata presentata apposita soluzione progettuale di adeguamento dell'impianto, *"sottocategoria di discarica per rifiuti non pericolosi all'interno di discarica per rifiuti pericolosi"*, nel rispetto di quanto stabilito all'art.8, comma 3, del DM 27/09/2010, già valutata e non oggetto del presente procedimento.

4) Legittimità dell'istanza in premessa

Nella conferenza di servizi del 22/10/2020 (verbale di Prot. N.18190 del 28/10/2020) il Comune di Castignano ribadiva la necessità di verificare *"la capacità giuridica di contrarre con le pubbliche amministrazioni del vecchio Amministratore di Geta e se agli atti della Provincia era stato presentato qualche documento in merito visto che la stessa Ditta solo a giugno 2019 ha comunicato il cambio di Amministratore pertanto molto tempo dopo la presentazione dell'istanza di autorizzazione in oggetto"*.

Si evidenzia che:

- da una verifica effettuata all'Ufficio Casellario Giudiziale del Tribunale di Ascoli Piceno (Certificato N.5520/2020/R) si desume che la sanzione accessoria della *"incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione di anni 1"* (del precedente amministratore della GEAT SRL) decorre dalla data in cui la sentenza di condanna è divenuta irrevocabile, ovvero dal **17/04/2019**;
- la GETA SRL ha trasmesso l'istanza per procedimento unico VIA/AIA per il progetto *"AMPLIAMENTO DISCARICA 3 DEL POLO ECOLOGICO GETA"* alla Provincia a mezzo PEC il **18/12/2018** (rif. Prot. Prov. N.29771 del 19/12/2018);

- la stessa GETA SRL ha trasmesso documentazione integrativa a mezzo PEC il **30/01/2019** (rif. Prot. Prov. N.2870 del 30/01/2019), il **14/02/2019** (rif. Prot. Prov. N.4344 del 15/02/2019) e il **21/02/2019** (rif. Prot. Prov. N.4912 del 21/02/2019);
- il **14/06/2019** (rif. Prot. Prov. N.14278 del 17/06/2019) la GETA SRL ha comunicato il “cambio di amministratore” dal 10/06/2019.

La GETA SRL ha presentato una memoria in merito alle predette osservazioni del Comune di Castignano, inoltrata dallo scrivente Settore allo stesso Comune con Prot. N.1302 del 20/01/2021.

Pertanto il **18/12/2018** (rif. Prot. Prov. N.29771 del 19/12/2018) il precedente amministratore della GETA SRL era legittimato a presentare l’istanza di autorizzazione, in quanto la sanzione accessoria della “*incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione di anni 1*” decorre dalla data in cui la sentenza di condanna è divenuta irrevocabile, ovvero dal 17/04/2019.

5) Applicazione del PRGR (Paragrafo 12.4)

Premesso che:

- come rappresentato nella seduta della conferenza di servizi del 01/04/2021 (Prot. N.7130 del 07/04/2021) la valutazione tecnica dell’istanza di modifica in premessa non può prescindere dalla Sentenza del Consiglio di Stato N.4543/2020, per la riforma della Sentenza del TAR Marche n.136/2019, relativa al SORMONTO I per lo stesso Polo di Discarica.

Si rappresenta che:

- sono stati comunque valutati gli ulteriori pronunciamenti del TAR Marche e del Consiglio di Stato menzionati nella seduta della conferenza di servizi del 18/03/2021 (Prot. N.7130 del 07/04/2021), in primis la sentenza del TAR Marche 543/2018 richiamata dal Comune di Castignano;
- le conclusioni della sentenza 543/2018, “*con la quale è stato accolto il ricorso proposto dai Comuni di Ascoli Piceno e Castignano avverso gli atti autorizzativi della quarta vasca*”, non possono essere estese al progetto in esame, perché relative ad un progetto di modifica sostanziale;
- tuttavia al paragrafo 7.4.5 della stessa Sentenza si rimarca che “*La discarica Alto Bretta va dunque considerata, nel suo complesso, come discarica attiva quindi la vasca n.4 non può essere qualificata come un nuovo impianto. Tenuto conto che la capacità complessiva delle vasche preesistenti nn.1, 2 e 3 ammonta a circa 337.000 mc e che la vasca n.4 ha una capacità complessiva di 580.000 mc, si è in presenza di un ampliamento superiore al 100% della originaria capacità della discarica*”;
- nel successivo 7.4.6 della Sentenza 543/2018, ultimo allinea, viene poi precisato che “*il PRGR consente comunque ampliamenti “sotto-soglia”, ossia contenuti entro il 30 % della preesistente capacità dell’impianto di Alto Bretta*”;
- da evidenziare che al successivo 7.4.7 viene precisato che “*Laddove la Regione ritenesse necessario ampliare impianti già esistenti dovrebbe in parte qua modificare il PRGR 2015, o riducendo in via generale la distanza minima di metri 2000 dai centri abitati oppure prevedendo che in sede autorizzativi le autorità competenti possano caso per caso verificare la possibilità e l’entità di riduzione della predetta distanza. Ma allo stato attuale il PRGR va applicato per come è stato redatto dai competenti uffici ed approvato dal Consiglio Regionale*”;
- con la medesima Sentenza 543/2018 viene di fatto confermato che il POLO ECOLOGICO GETA va inteso nel suo complesso, come somma delle DISCARICHE 1, 2 e 3.

Si evidenzia poi che, pur in presenza della Sentenza del Consiglio di Stato N.5766/2020, peraltro riferita a un altro sito (Discarica “*La Cornacchia*” in Provincia di Ancona) e con un iter autorizzativo più complesso, si deve ritenere prevalente l’orientamento della Sentenza del Consiglio di Stato N.4543/2020 (decisa successivamente alla 5766/2020 e riferita al polo in oggetto).

Tuttavia nella stessa Sentenza N.5766/2020 viene ribadito il concetto che:

- “*Pur contemplando la primaria esigenza di contenere il consumo di suolo, la norma in questione è tuttavia assolutamente chiara ed inequivoca nel senso di declinare il bilanciamento degli interessi a favore del principio della sostenibilità degli impatti negativi. La*

riprova è contenuta nell'ultimo alinea del paragrafo, che specifica – qualora ve ne fosse stato bisogno e al precipuo scopo di evitare abusi ed applicazioni strumentali del criterio – che “Per ampliamento o modifica si considera anche il cumulo di interventi parziali ed effettuati in fasi successive nel progetto originario”;

- “La discarica è considerata esaurita esclusivamente con riferimento al raggiungimento delle quote dei profili autorizzati di progetto e non al raggiungimento di determinati quantitativi di rifiuti autorizzati”.

Giova richiamare la Sentenza 136/2019 del TAR Marche ed in particolare il paragrafo 9.4:

(...) Va poi aggiunto che presso la discarica di Alto Bretta sono già allocati r.s.u. provenienti dal territorio provinciale e ciò per effetto di decreti emergenziali del Presidente della Provincia che il TAR, con la sentenza n. 669/2016, ha ritenuto legittimi.

E' vero che si è trattato di conferimenti disposti extra ordinem, ma questo non è dirimente ai fini che qui interessano.

D'altra parte, non si può negare che - fatti sempre salvi gli esiti del procedimento di V.I.A./A.I.A. - dal punto di vista ambientale sia più conveniente l'intervento che mira al massimo sfruttamento della capacità di impianti già esistenti rispetto ad iniziative di progettazione di nuovi impianti (i quali, come è noto, sono spesso oggetto di impugnazione sin dalla fase pianificatoria e dunque non sono di agevole ed immediata realizzabilità).

Questo, però, non vuol dire che gli impianti esistenti possano essere ampliati all'infinito, e ciò sia per ragioni legate agli esiti della valutazione di impatto ambientale, sia per effetto dei criteri localizzativi di cui al vigente P.R.G.R. (per come gli stessi sono stati interpretati da questo Tribunale nelle sentenze dianzi richiamate).”

Da quanto sopra valutato e considerato, tenuto conto:

- della posizione della Regione Marche ribadita il 18/03/2021: “Confermiamo la lettura del Paragrafo 12.4 quindi l'ampliamento è in deroga ai criteri localizzativi nella misura in cui in termini dimensionali di superficie o in volume sia inferiore o uguale al 30% allo stato autorizzato al momento di entrata in vigore del piano ed il senso di questo limite è in relazione sia ad aspetti di tipo programmatico e quindi dare comunque un orizzonte di vita agli impianti esistenti le cui previsioni sono state fatte ante 2015 ma in vigenza del Decreto legislativo 36 per poter continuare l'attività in sito ma in una visione di ampliamento superiore al 30% andare a considerare quelli che sono i criteri localizzativi e quindi tutti i criteri di carattere ambientale, ma anche di altro genere, previsti dal Piano Regionale, il senso è teniamo conto dell'autorizzazione al momento rilasciata questa può essere ampliata in deroga ai criteri localizzativi per un quantitativo minore o uguale al 30% sia con un'unica richiesta o per richieste successive rispetto al progetto originario dove per originario noi intendiamo quello autorizzato al 2015”;
- che in assenza di un pronunciamento esplicito del Consiglio Regionale delle Marche (il PRGR è stato approvato con Delibera di Consiglio) si deve tenere conto dell'orientamento giurisprudenziale, in particolare di quello relativo allo stesso corpo di discarica;
- che si deve pertanto considerare come progetto originario quello che risulta autorizzato al 2015 e richiamato nel quadro prescrittivo:

DISCARICA 1	125.000 m ³	Deliberazione Regione Marche N.2811 del 16/11/1998
DISCARICA 2	92.176 m ³	Determina N.5633/GEN del 08/10/2007
DISCARICA 3	160.000 m ³	Determina N.2055/GEN del 15/07/2011
TOTALE	377.176 m³	Volumetria totale autorizzata prima del 2015

- la modifica oggetto del presente procedimento può essere concessa sia perché l'istruttoria tecnica ha dimostrato che gli “*impatti previsti sono accettabili per il sito in esame*” sia perché la modifica proposta è in linea con le previsioni del PRGR ed il recente orientamento giurisprudenziale.

6) Conclusioni

Si ritiene, per quanto sopra esposto:

- di aver dato puntuale riscontro alle osservazioni in premessa pervenute ai sensi dell'art.24, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. del Comune di Ascoli Piceno di **Prot. N.18241 del 12/03/2019** e del Comune di Castignano di **Prot. N.1751 del 28/03/2019**;
- di aver altresì dato riscontro all'atto di dissenso del Comune di Castignano di **Prot. N.4984 del 06/08/2020** (rif. Prot. Prov. N.13319 del 07/08/2020), confermato nella conferenza di servizi del 18/03/2021 e del 01/04/2021 (Prot. N.7130 del 07/04/2021);
- che si intendono superate le obiezioni al rilascio del provvedimento autorizzatorio di cui alle predette osservazioni presentate ai sensi dell'art.24, comma 3, del D.Lgs 152/2006;
- che l'atto di dissenso del Comune di Castignano ad ogni modo non è relativo a *"intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati"* sostituiti dalla stessa autorizzazione ai sensi della Parte seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

GG/GM

Il Segretario Generale
con funzioni di Dirigente del Settore
Dott. FRANCO CARIDI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**Oggetto: ART.29-NONIES DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I. – POLO ECOLOGICO DELLA GETA SRL. COMUNE DI ASCOLI PICENO. “AMPLIAMENTO DISCARICA 3”.
QUADRO PRESCRITTIVO.**

1) Descrizione installazione

Il polo di discarica della GETA SRL è ubicato in LOCALITA' ALTA VALLE DEL BRETTEA nel COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP).

L'installazione si configura come “discarica di rifiuti speciali pericolosi con lotti identificati come sottocategoria di discarica per rifiuti non pericolosi” (ai sensi dell'art.8, comma 3, del DM 27.09.2010).

L'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la gestione della stessa installazione è stata rilasciata dalla Regione Marche (P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali) con Decreto Regionale n.37/VAA_08 del 31/03/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'installazione in oggetto è costituita dalle seguenti discariche, con le relative capacità autorizzate:

DISCARICA 1	125.000 m ³
DISCARICA 2	92.176 m ³
DISCARICA 3	160.000 m ³
SORMONTO VASCA 1	77.400 m ³

2.1 Stato di fatto DISCARICA 3

Con **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.2055/GEN del 15/07/2011**, ai sensi del D.Lgs 59/2005, è stata rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione e gestione della “DISCARICA 3” come modifica sostanziale al Decreto Regionale n.37/VAA_08 del 31/03/2008.

Sono state apportate modifiche non sostanziali alla stessa autorizzazione:

- con **Provvedimento Autorizzativo Unico N.95 del 04/06/2013** del SUAP del Comune di Ascoli Piceno;
- con **Determinazione N.86 del 23/01/2014** del Settore Edilizia ed Attività Produttive del Comune di Ascoli Piceno;
- con **Determinazione N.1813 del 23/09/2014** dello stesso Settore Edilizia ed Attività Produttive del Comune.

Con Decreto del Presidente della Provincia **N.16 del 29/01/2015** è stato ordinato, ai sensi dell'art.191 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., alla GETA SRL di abbancare nel **lotto III** della Vasca 3 i rifiuti urbani dei Comuni della Provincia di Ascoli Piceno (CER 19.12.12, CER 19.05.03, CER 19.05.01, CER 20.02.03, CER 20.03.01), per un totale di 31.500 mc e sino ad un massimo di 31.000 tonnellate.

La stessa Ordinanza N.16 del 29/01/2015 è stata modificata con Decreti del Presidente:

- **N.30 del 12/02/2015** (ulteriori prescrizioni tecniche e modifiche alla viabilità);
- **N.57 del 16/03/2015** (modifiche alla viabilità).

Con Decreto del Presidente della Provincia **N.155 del 29/07/2015** è stato ordinato, ai sensi dell'art.191 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., alla GETA SRL di abbancare nel **lotto II** della Discarica 3 i rifiuti urbani dei Comuni della Provincia di Ascoli Piceno (CER 19.12.12, CER 19.05.03, CER 19.05.01, CER 20.02.03, CER 20.03.01), *per i volumi disponibili o che si rendessero tali*.

La stessa Ordinanza N.155 del 29/07/2015 è stata modificata con Decreti del Presidente:

- **N.274 del 23/12/2015**, precisando in 30.000 mc i rifiuti urbani abbancabili nel lotto II;
- **N.10 del 29/01/2016**, specificando prescrizioni e viabilità;
- **N.23 del 19/02/2016**, specificando il rispetto delle modalità, tecnico-operative e gestionali, descritte negli elaborati progettuali trasmessi il 10/02/2015 (Rel.S1, Tav.01/S1, Tav.02/S1, Tav.03/S1, Tav.04/S1, Tav.05/S1);
- **N.70 del 17/05/2016**, variazione degli orari di conferimento;
- **N.109 del 29/07/2016**, specificando ulteriori prescrizioni tecniche.

Con Decreto del Presidente della Provincia **N.8 del 14/01/2019** è stato ordinato, ai sensi dell'art.191 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., alla GETA SRL di abbancare nei **sub-lotti III e II-B** della Discarica 3 i rifiuti urbani dei Comuni della Provincia di Ascoli Piceno (CER 19.12.12, CER 19.05.03, CER 20.02.03, CER 20.03.01), per un quantitativo di 3.500 ton.

Per l'abbancamento dei rifiuti urbani nel **sub-lotto III** della discarica 3 è stata presentata apposita soluzione progettuale di adeguamento dell'impianto, "*sottocategoria di discarica per rifiuti non pericolosi all'interno di discarica per rifiuti pericolosi*", nel rispetto di quanto stabilito all'art.8, comma 3 del DM 27/09/2010;

Il conferimento dei RSU nei **sub-lotti III e II-B** è terminato.

Riguardo l'abbancamento dei rifiuti speciali pericolosi:

- si è concluso l'abbancamento nel sub-lotto IV
- è in corso l'abbancamento dei rifiuti nel sub-lotto **I+II-A**.

2.2 Stato di progetto DISCARICA 3

La modifica proposta è inerente l'ampliamento della DISCARICA 3.

Le modifiche previste consistono in:

- sormonto del sub-lotto I+II-A con abbancamento rifiuti pericolosi di 32.751 m³;
- riduzione dello spessore del capping ai valori previsti dalla normativa vigente;
- riprofilatura del colmo rifiuti;
- ultimazione dell'argine in terre rinforzate sul lato nord della discarica;
- rinuncia ad abbancare i codici:
EER 080413* ("*fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose*");
EER 190209* ("*rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose*").

Il sormonto della DISCARICA 3 non comporta un aumento in termini di superfici (ovvero di consumo di suolo).

Il sormonto autorizzato della DISCARICA 3 è di 32.751 m³, come da elaborato PD_EG_12 (Rev3 Dicembre 2020) "*Stato di progetto_ Sezioni di rilievo e progetto discarica 3*" allegato alla presente.

2.3 Stato di fatto DISCARICA "SORMONTO 1"

Il "SORMONTO 1", con rifiuti urbani, è stato autorizzato con Titolo del SUAP N.1525 del 30/05/2018 che ha recepito la Determinazione Dirigenziale N.1422 (REG. GEN.) del 28/09/2017 della Provincia.

La capacità autorizzata è specificata dell'elaborato PD_REL_05 Rev.0 Luglio 2016.

Con Decreto del Presidente della Provincia N.33 del 27/04/2020, ai sensi dell'art.191 del D.Lgs 152/2006 è stato modificato il capping del sub lotto "STEP 1".

Il conferimento dei rifiuti urbani nel sub lotto "STEP 1" è terminato il 20/05/2020.

Il conferimento dei rifiuti urbani nel sub lotto "STEP 2" è iniziato il 25/05/2020 ed è in corso.

2) Rifiuti ammessi

2.1 Rifiuti pericolosi ammessi nella DISCARICA 3 (Sub lotti IV e I+II-A)

Operazione D1 Allegato B alla Parte quarta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

I rifiuti ammessi sono riportati al **punto 4.1.1 del Piano di sorveglianza e controllo (Rev.3 Aprile 2021)** allegato e riepilogati di seguito per comodità di lettura:

Codici EER	Descrizione rifiuto
010505*	fanghi di perforazione e rifiuti contenenti petrolio
010506*	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose
040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
050102*	fanghi da processi di dissalazione
050109*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
050115*	filtri di argilla esauriti
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
060602*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi
061002*	rifiuti contenenti sostanze pericolose
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070413*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070513*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
100104*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia
100113*	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante
100114*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
100116*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
100207*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
100211*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenuti oli
100213*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
100304*	Scorie della produzione primaria
100308*	scorie saline della produzione secondaria
100309*	scorie nere della produzione secondaria
100321*	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose
100323*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
100325*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
100327*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
100329*	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose
100401*	scorie della produzione primaria e secondaria
100402*	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria
100404*	Polveri dei gas di combustione
100405*	Altre polveri e particolato
100406*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
100409*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi 100409* rifiuti
100503*	Polveri dei gas di combustione
100505*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
100506*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
100508*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
100603*	Polveri dei gas di combustione
100606*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
100607*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
100609*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
100808*	scorie salate della produzione primaria e secondaria
100815*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose
100817*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
100905*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose
100907*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose
100909*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose
100911*	altri particolati contenenti sostanze pericolose
100913*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose
101005*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose
101007*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose
101009*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose
101011*	altri particolati contenenti sostanze pericolose
101013*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose
101109*	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose
101111*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)
101113*	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, contenenti sostanze pericolose
101115*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
101117*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
101119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
101209*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
101211*	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti

101312*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
110202*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)
110205*	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, contenenti sostanze pericolose
110207*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
110504*	fondente esaurito
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
120116*	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose
120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
120120*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose
161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose
170106*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
170505*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose
170507*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
190105*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
190107*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
190111*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose
190113*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
190115*	polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
190117*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose
190204*	rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente (5) stabilizzati
190306*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati
190402*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi
190403*	fase solida non vetrificata
190806*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
190808*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
191003*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
191005*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
191107*	rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi
191206*	legno contenente sostanze pericolose
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose

2.2 Rifiuti non pericolosi ammessi nel "SORMONTO 1"

Operazione D1 Allegato B alla Parte quarta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

I rifiuti ammessi sono riportati al **punto 4.1.2 del Piano di sorveglianza e controllo (Rev.3 Aprile 2021)** allegato e riepilogati di seguito per comodità di lettura:

Codici EER	Descrizione rifiuto
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211
190501	parte di rifiuti urbani e simili non compostata
190503	compost fuori specifica
200203	altri rifiuti non biodegradabili
200301	rifiuti urbani non differenziati

3) Prescrizioni

Senza pregiudizio per quanto stabilito dalla normativa in materia di rifiuti, fatta salva la facoltà della Provincia di procedere al riesame dell'AIA sulla base della documentazione che il Gestore presenterà in ottemperanza alle prescrizioni del presente quadro prescrittivo, si prescrive quanto segue.

3.1 Prescrizioni generali per l'installazione

- 3.2.1 La presente autorizzazione è rilasciata con riferimento al quadro impiantistico descritto negli elaborati approvati con il provvedimento finale, al presente documento prescrittivo, al Piano di Monitoraggio e Controllo (*Rev.1 Aprile 2021*), di seguito PMC, e al Piano di Sorveglianza e Controllo (*Rev.3 Aprile 2021*), di seguito PSC.
- 3.2.2 Il Gestore deve sempre garantire il regolare svolgimento dell'attività di controllo da parte degli Enti preposti, ed in particolare:
- deve permettere l'accesso all'interno dell'installazione e la possibilità di effettuare tutte le ispezioni necessarie per l'espletamento dei controlli;
 - deve assicurare la presenza nell'installazione, durante l'attività lavorativa, di personale incaricato di presenziare ai controlli, ai campionamenti ed ai sopralluoghi;
 - non deve ostacolare le operazioni di controllo delle condizioni, in atto o potenziali, che sono pertinenti la formazione delle emissioni di qualsivoglia tipologia (abituale, occasionale, accidentale, ecc.); tra le sopraccitate operazioni è compreso anche il prelievo di campioni di reflui in corso di formazione e/o presenti nell'insediamento;
 - è tenuto ad eseguire tutte le opere eventualmente necessarie per consentire gli accessi, le ispezioni e le operazioni di prelievo sia nel punto di prelievo delle emissioni che nelle altre fasi lavorative ove sono previste misurazioni o controlli;
 - deve garantire l'accessibilità in condizioni di sicurezza e deve garantire la regolare manutenzione di tutti i punti di campionamento finale per le emissioni in acqua e in atmosfera.
- 3.2.3 Ai sensi dell'art.29-decies, comma 1, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., il Gestore, prima di dare attuazione agli adempimenti richiesti secondo le scadenze riportate, deve darne comunicazione (a mezzo PEC) alla Provincia; nel caso in cui, per motivate esigenze tecniche, non sia possibile garantire il rispetto di una delle scadenze indicate, il Gestore deve provvedere ad informarne anticipatamente il prima possibile la Provincia, indicando le motivazioni e i tempi necessari per adempiere a quanto richiesto. Entro 30 giorni dalla realizzazione dell'intervento, il Gestore deve comunicare il completamento dei lavori.
- 3.2.4 Per l'effettuazione dei monitoraggi e degli autocontrolli e per la presentazione dei relativi risultati deve essere rispettato quanto previsto dal PMC e dal PSC, nonché dalle procedure gestionali (*Piano di Gestione Operativa Rev.3 Aprile 2021*).
- 3.2.5 I risultati dei controlli previsti dal PMC e al PSC devono essere resi disponibili agli Enti preposti al controllo. Eventuali criticità riscontrate durante il monitoraggio ambientale, le anomalie e gli incidenti potenzialmente pericolosi per l'ambiente devono essere gestiti secondo quanto previsto dallo stesso PMC e dalle procedure gestionali, tenendo comunque conto delle seguenti indicazioni:
- individuazione della causa per porre in atto azioni correttive;
 - registrazione di tutte le informazioni possibili riguardo la causa e l'estensione del problema e le azioni adottate per correggerlo;
 - nuovo controllo per verificare la soluzione del problema.
- 3.2.6 Il Gestore deve inviare il Report Ambientale, con i risultati dei monitoraggi eseguiti, **entro il 30 maggio** dell'anno successivo a quello di riferimento del monitoraggio, alla Provincia,

- all'ARPAM (Direzione Tecnico Scientifica e Dipartimento competente per territorio) e al Comune di Ascoli Piceno, conformemente al PSC e al PMC.
- 3.2.7 Il Gestore deve inviare alla Provincia, al Comune di Ascoli Piceno e all'ARPAM (Direzione Tecnico Scientifica) a mezzo PEC, **entro il 31 dicembre** di ogni anno, un calendario dei controlli programmati all'impianto relativamente all'anno solare successivo, con le modalità indicate dal PMC. Eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente agli stessi Enti.
- 3.2.8 Ai sensi dell'art.29-decies, comma 2, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., il Gestore deve informare immediatamente la Provincia e l'ARPAM in caso di violazione delle condizioni dell'autorizzazione, e provvedere ad adottare nel contempo le misure necessarie a ripristinare nel più breve tempo possibile la conformità.
- 3.2.9 Deve essere comunicata alla Provincia, secondo le modalità di cui all'art.29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ogni modifica apportata agli elaborati approvati con il provvedimento finale.
- 3.2.10 Deve essere rispettato quanto previsto nel "*Piano di ripristino ambientale*" (AIA_REL_03 Rev.2 Dicembre 2020).
- 3.2.11 La gestione post-operativa deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito con il Piano di gestione post operativa (AIA_REL_04 Rev.1 Gennaio 2017).
- 3.2.12 Di fare salvo, per quanto riguarda la DISCARICA 1 e la DISCARICA 2, quanto stabilito dalla Regione Marche con Decreto n.37/VAA_08 del 31/03/2008 e dalla Provincia con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.5633/GEN del 08/10/2007 (piano di adeguamento al D.Lgs 36/2003).

3.2 DISCARICA "SORMONTO 1" per rifiuti urbani

- 3.2.1 La gestione della DISCARICA "SORMONTO 1", per rifiuti urbani, deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite, non modificate con la presente, con Determinazione N.1525 del 30/05/2018 del SUAP del COMUNE DI ASCOLI PICENO, con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1422 (REG. GEN.) del 28/09/2017 del Settore Tutela Ambientale della Provincia e con Decreto del Presidente della Provincia N.33 del 27/04/2020.
- 3.2.2 La gestione del SORMONTO 1 deve avvenire nel rispetto degli elaborati di progetto approvati con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1422 (REG. GEN.) del 28/09/2017 e con il presente atto (Paragrafo 6 del Rapporto istruttorio).

3.3 DISCARICA 3 per rifiuti pericolosi (Sub-lotti IV e I+II-A)

- 3.3.1 La gestione della DISCARICA 3, per rifiuti pericolosi, deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni, non modificate con la presente, stabilite con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.2055/GEN (76/SA) del 15/07/2011 del Servizio Tutela Ambientale della Provincia, con atti del SUAP del COMUNE DI ASCOLI PICENO N.95 del 04/06/2013, N.86 del 23/01/2014 e N.1813 del 23/09/2014.
- 3.3.2 La gestione della DISCARICA 3 deve avvenire nel rispetto degli elaborati di progetto approvati con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.2055/GEN (76/SA) del 15/07/2011 e con la presente (Paragrafo 6.3 del Rapporto istruttorio).
- 3.3.3 Devono essere trasmessi alla Provincia, entro 30 giorni dalla data del collaudo funzionale, il certificato di fine lavori della DL, e gli atti del collaudo funzionale, degli interventi di ultimazione dell'argine in terre rinforzate sul lato nord della discarica.

3.4 SORMONTO DISCARICA 3 per rifiuti pericolosi (Sub-lotto I+II-A)

- 3.4.1 Il sormonto della DISCARICA 3 deve essere realizzato nel rispetto degli elaborati di progetto approvati con la presente (Paragrafo 6.3 del Rapporto istruttorio) e delle prescrizioni del presente atto, ivi incluse quelle stabilite dal parere ARPAM di Prot. N.5374 del 19/02/2021 di seguito esplicitate.
- 3.4.2 *La copertura giornaliera dei rifiuti deve essere condotta rispettando quanto stabilito dalla ditta nel punto 4.6.3 dell'elaborato VIA_REL_03 (Rev.4 Aprile 2021) e nel punto 4.7.3 della relazione PD_REL_01 (Rev.3 Aprile 2021).*
- 3.4.3 Dal 01/07/2022 per i parametri della Tabella 6, dell'allegato 6, del D.Lgs 36/2003 e s.m.i. ("*Limiti di concentrazione dell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti pericolosi*")

devono essere rispettati i limiti riportati nella tabella a pagina 13 del PSC allegato (pari al doppio dei limiti indicati nella predetta Tabella 6 del D.Lgs 36/2003).

- 3.4.4 *I materiali utilizzati nel capping finale superficiale per la realizzazione dello strato drenante, di altezza pari o superiore a 50 cm in grado di impedire la formazione di un battente idraulico sopra la barriera impermeabile, devono avere una permeabilità di 10^{-5} m/s.*
- 3.4.5 Il sistema di lavaggio delle ruote dei mezzi di trasporto, richiesto con parere ARPAM di Prot. N.5374 del 19/02/2021, deve essere realizzato **entro 90 giorni** dalla data del presente atto, nel rispetto di quanto descritto nel Paragrafo 5.4 del PSC e nell'elaborato PD_EG_16 (Rev.3 Aprile 2021), entrambi allegati

4) Garanzia finanziaria

La Ditta dovrà provvedere, entro 30 giorni dal rilascio del presente atto, ad adeguare le polizze fideiussorie, di cui alla DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.2055/GEN (76/SA) del 15/07/2011, previste dal D.Lgs 36/2003 per la gestione operativa e post-operativa della DISCARICA 3, in considerazione del Sormonto autorizzato.

Allegati:

1. *Piano di Monitoraggio e Controllo (Rev.1 Aprile 2021)*
2. *Piano di Sorveglianza e Controllo (Rev.3 Aprile 2021)*
3. *PD_EG_12 (Rev.3 Dicembre 2020) "Stato di progetto_ Sezioni di rilievo e progetto discarica 3"*
4. *PD_EG_16 (Rev.3 Aprile 2021) "Stato di progetto_ Gestione del percolato e acque di lavaggio ruote automezzi"*

Il responsabile del procedimento
f.to Dott.ssa Giulia Mariani

Il Funzionario tecnico
f.to Dott. Gianni Giantomassi

Il Segretario Generale
con funzioni di Dirigente del Settore
Dott. FRANCO CARIDI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.